

il tenore, accoglienze assai festose dal numero pubblico. Questo, non dubitiamo, continuerà il suo concorso alle rappresentazioni della *Favorita*: lo spettacolo ammanito dalla solerte impresa, lo merita daddovero.

Asilo Infantile — *Nulla dies sine linea*, è la divisa che abbiamo adottata a proposito del ballo che avrà luogo a beneficio dell'Asilo Infantile. Fedeli quindi alla consegna, pubblichiamo oggi un dialogo tra due future danzatrici, sorpreso e riprodotto con iscrupolosa esattezza, da un fortunato nostro reporter, ed aggiungiamo che le signore patronesse non istanno colle mani alla cintola, ma si adoprano a tutt'uomo (cioè no, a *tutta donna*) per la riuscita, che sarà splendida, della festa, la quale avrà luogo la sera del 13 febbraio. E basti per oggi.

Paré-Masqué — A proposito del ballo, trasportato dalli 21 del corrente gennaio alli 13 del prossimo febbraio, abbiamo sentite due appartenenti all'eterno femminile che disputavano vivamente sulla foggia da scegliere. L'una partiva dal principio soggettivo generalmente ispiratore delle maschere femminine. Una foggia che avvantaggiasse la persona esile ma densa, che rilevasse le linee tentatrici del suo busto slanciato, che lasciasse nuda la gorgiera, scoperta la bocca e liberi i capelli indisciplinati e castani. Il segreto della sua mascherata doveva stare tutto lì, di *mascherare* il meno che potesse la sua bella persona. L'altra voleva qualche cosa di più; non rinunciava al costume *tentazione*; ma avrebbe desiderato che questa fosse stata accresciuta da alcun che di caratteristico, da alcun che di attuale. — Di attuale, per esempio, soggiungeva la medesima, vi sarebbe il costume africano e quello delle donne della Bulgaria. — Come è quello delle Bulgare? l'interruppe tosto la prima interlocutrice; È elegante, è sfarzoso, è bello? — Bello sì, elegante, peu, peu! Già, non deve essere del tutto di tuo genio, quantunque il costume bulgaro non sia privo di gusto artistico dai grembiati delle donne alle vesti bianche dei giovani ricamate con ornamenti delicatissimi. Le giovinette ad esempio intrecciano con gusto nei loro capelli fiori e zecchini; ma, vedi, qui non è tutto, partendo della tua teoria soggettiva, perchè la gorgiera è nascosta, e la persona è fatta su, un po' troppo alla grossa, in un costume che non avvantaggia per nulla il tuo *costume di Eva*. — Non pensiamoci più, se è così, disse l'altra. — L'africana, ecco, questa si presterebbe maggiormente alle tue inclinazioni *artistiche*. ma c'è un guaio — la bianchezza della carne a cui tu tieni tanto! Già, bisogna sacrificarla ad una tinta di cioccolato: ma per vero tu non avresti un costume più *adamiticamente elegante*. — Non vi è costume più adamiticamente elegante, né più attualmente interessante di quello dell'Africana? Ebbene io opto per quello. — Va bene, disse l'altra. Io alla mia volta sai che farò? Vestirò quello di Vasco di Gama nell'opera di Mejerber. Tu sarai Selika, io Vasco. — Tu Vasco? disse l'altra, pensando che la compagna avrebbe conservata la bianca carnagione, senza punto sacrificare, in un costume d'uomo spagnuolo, l'estetica delle sue gambe e del suo busto di donna; tu Vasco: va, sei il diavolo, hai scelto meglio di me; ma non mi accoro per ciò, io mi cercherò un Nelusko coi fiocchi. Io che sono donna, anche nera, ci ho tutta la buona grazia a cercarmi un uomo; ma tu che sei donna vestita da uomo, nella mescolanza dei due sessi non so quale grazia avrai...! — Avrò la mia! Ed è tutto! rispose l'altra, con quel taglio secco ed annichilante col quale sanno solo rispondere le donne. L'altra si morse le labbra e tacque!

— Ma non taceranno né l'una, né l'altra la notte del ballo. Vedrete! Selika, Nelusko e Vasco di Gama credo saranno certo fra le maschere più interessanti della festa.

Mi si domanda chi sono...! Tradire le maschere è peggio che tradire le donne. Qui poi si tradirebbero due maschere e due donne. Dunque, silenzio!

Pranzo — Il pranzo che doveva aver luogo ieri in onore del signor Cav. Ercole Marazio venne trasportato ad altro giorno causa la di lui indisposizione.

Auguriamo al Cav. Marazio, che per le sue maniere di vero gentiluomo e la sua anima onesta e delicata si era acquistato una viva simpatia in questa città nostra (che lo ospitava da circa quattordici anni), che si rimetta presto e possa ricevere con più serenità e migliore disposizione il saluto e la testimonianza di affetto e di stima che gli preparano la curia e gli amici acquisi.

Al Casino — Sebbene il tempo uggioso, e la seconda rappresentazione della *Favorita*, congiurassero contro la veglia danzante di Domenica sera, tuttavia questa riuscì animata e piena di brio. Le graziose e simpatiche frequentatrici del Casino, si divertirono e fecero divertire, ballando fino al tocco dopo la mezzanotte. Non mancarono alle danzatrici regali di genere serio-comico, alla cui distribuzione presiedette la cieca, inesorabile sorte.

È inutile dire che Domenica ventura si ballerà di nuovo, e che possiamo già sin d'ora garantire che il ballo riuscirà ancora più animato di quello dell'altra sera.

Giovanni Contini si troverà ancora in Acqui per pochi giorni presso l'Albergo d'Italia.

La buona cura caccia la mala ventura! — Asciano 23 Luglio 1885. — Mi è grato rispondere alla sua lettera del 20 andante e di assicurarla che l'uso da me fatto, e che ripeto a seconda del bisogno, delle *Pillole Svizzere*, è riuscito efficacissimo a combattere e potentemente correggere le fisiche sofferenze che da lungo tempo mi affliggevano, causate da vizio emorroidale interno, che estendendo il suo influsso all'Organo Viscerale inaspriva considerevolmente la Prostata, ed in modo da rendere penosissime le necessarie ed ordinarie funzioni. Dopo l'uso ripeto adunque di quelle Pillole, che sono un vero portento per la salute, i miei incomodi vanno migliorando ognora ed in guisa da farmi sperare una completa guarigione.

Ringraziandola di avermi offerta l'occasione per tributarle questo attestato di lode mi onoro segnarmi. Dev.mo servo P. Grimondi. Le *Pillole Svizzere* si vendono in tutte le farmacie a L. 1, 25. Esigere sull'etichetta la croce bianca su fondo rosso colla firma R. Brandt. Deposito in Acqui presso la Farmacia **Zunini Angelo**.

Liquidazione — Presso li magazzini della Ditta F.lli LEVI — Acqui, *via Nuova* casa propria.

Vendita a prezzi di seria liquidazione grande quantità di lane per vestiti da donna, per soli cent. 50 per ogni metro; la stessa ha pure messo in vendita con grande ribasso, molti lotti d'articoli di cotone, di drapperie e seterie.

L'assicurazione a termine fisso — Alla nascita di una figlia, il sig. conte G. L. D. S. di Milano, di anni 30, acquistò dalla **Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni generali sulla Vita dell'Uomo** un capitale di L. 60000 mediante il pagamento di un premio di L. 2652 annue, condizionato questo pagamento del premio, alla di lui esistenza. Il capitale di L. 60000 dovrà essere pagato fra 18 anni a lui, o alla famiglia, o di lei eredi; ma se egli premorisse alla scadenza del contratto, cesserà la corresponsione del premio, rimanendo la Compagnia obbligata alla scadenza del contratto a pagare il capitale di L. 60000. In questo modo ha costituito la dote della figlia, o un capitale che verrà pagato a lui stesso, o alla vedova, o agli eredi, se la figlia o egli stesso premorisse alla scadenza del contratto.

La Reale Compagnia ha tariffe molto convenienti per questi contratti. Le Giurie per le sezioni « **Previdenza** » alle Esposizioni di Milano 1881, Lodi 1883, Torino 1884, le assegnarono ognuna, **una Medaglia d'Oro**.

Per ischiarimenti e informazioni dirigersi agli Agenti della Reale Compagnia in questa Città, signori **Bertolotti e Sutto**.

Lotto Pubblico

Estrazione del 23 Gennaio 1886.

Torino	81	34	52	14	58
Milano	85	20	23	54	53
Venezia	84	30	87	27	52
Firenze	84	20	22	4	10
Roma	45	49	87	33	36
Napoli	30	64	67	24	84
Bari	63	24	79	17	87
Palermo	42	28	4	83	19

STATO CIVILE

dal 16 al 23 Gennaio 1886.

Nascite — Broda Maria Caterina di Giovanni e Ivaldi Lucia — Braggio Matilde di Paolo e Scuti Ida — Mariscotti Paolina Vittoria di Pietro e Benazzo Angela — Garbarino Gio. Antonio di Francesco e Monticelli Maddalena — Gatti Maggiorino Gennaro Antonio di Bartolomeo e Giuso Rosa — Giribaldi Giuseppe di Giovanni e Rizzolo Florina — Rapetti Paolo Guido Carlo di Pietro e Abbate Nunziata — Marengo Giuseppe Luigi di Giovanni e Coda Giuseppina — Ghione Luigia Maria Angela di Maria e N. N. — Valenziano Vincenzo Gio. di Bernardo e Milano Riccarda (1).

Decessi — Manzone Antonietta d'anni 12, scolaria d'Acqui — Pisai Stefano Gerolamo di giorni 3 d'Acqui — Morelli Isabella di mesi 20 d'Acqui — Olivieri Vittorio di mesi 8 d'Acqui — Depetris Rosa di mesi 10 d'Acqui — Avellino Teresa d'anni 68, lavandaia d'Acqui — Pettinati Paola d'anni 66, benestante di Melazzo — Biollo Margherita d'anni 75, donna di casa di Melazzo.

Matrimoni — Rossi Luigi Cesare, carpentiere d'Acqui con Sutti Giuseppina, contadina d'Acqui — Bottani Giovanni Maria, negoziante d'Acqui con Moraglio Cristina, donna di casa di Cortemilia — Piana Maggiorino Michele, negoziante d'Acqui con Imperiale Maria Adelina, sarta di Azzo — Barisone Michele Giacomo, contadino di Lussito con Trevino Fortunata Teresa, contadina d'Acqui — Cazzola Giuseppe Pietro Matteo, falegname di Acqui con Ivaldi Francesca, sarta d'Acqui — Botto Domenico, contadino di Moirano con Danese Maria Lucia Isabella, contadina di Moirano — Caratti Andrea Santo, negoziante d'Acqui con Forni Maria Innocenza, sarta di Tortona — Foglino Giovanni, contadino di Moirano con Alemanni Anna Maria, contadina di Moirano — Severino Pietro Giovanni, contadino di Terzo con Rinaldi Adelaide Maria Caterina, contadino di Moirano.

(1) Dal 1° Gennaio a tutt'oggi non fu denunziata che la nascita di un figlio naturale e nessuna di illegittimi od esposti. L'abolizione della ruota pare abbia a produrre benefici effetti verso questi poveri diseredati.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.
GUAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

Alloggio di 5 Camere

al secondo piano, della Casa già *Albergo del Moro*.

Dirigersi al sig. Benazzo Guido.

PAGAMENTI RATEALI

Si forniscono libri per impianto di biblioteche si private che pubbliche.

Dirigersi al Libraio LEVI in Acqui